



COMUNE DI DOLO

Provincia di Venezia

☒ 30031 Via B. Cairoli n.39 ☎ 041.5121911 Fax 041.410665

🌐 www.comune.dolo.ve.it e-mail urp@comune.dolo.ve.it

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE GARANTIAMO IL FUTURO DEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI DELL'ULSS 13

Il Consiglio Comunale di Dolo, nella seduta del 25.11.2008, ha approvato il seguente ordine del giorno (assenti 1: Zoppellari Anna Maria – presenti 20: voti favorevoli 20)

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 25.11.2008

Il Consiglio Comunale di Dolo Riunitosi in data 25.11.2008

CONSIDERATO

- che il riparto del Fondo Sanitario Regionale (FSR) per l'anno 2008 deliberata dalla Giunta Regionale del Veneto assegna all'Ulss 13 una quota di 1.369€ per abitante;
- che tale quota continua a rimanere tra le più basse della Regione, al punto che il divario rispetto alla media regionale è ulteriormente aumentato attestandosi a meno 131 € per abitante all'anno e che la differenza tra la nostra quota e quella dell'Ulss più finanziata è di meno 453,74€ per abitante;
- che le recenti disposizioni di riduzione della spesa emanate dalla Regione con DGRV n. 2601 del 16.set.08 per la nostra Azienda Ulss 13 equivalgono a circa meno 10,3 milioni di euro da imputare al budget corrente del 2008;
- che tale riduzione è dovuta alla mancata copertura economica del Bilancio Regionale 2008 e che la situazione si aggraverà nel prossimo anno con la ulteriore riduzione del Fondo Sanitario Nazionale;
- che la prevista riduzione del Fondo Sociale Nazionale progressivamente ammonterà nel 2010 a circa meno 100 milioni di euro per il Veneto;

VERIFICATO

- che tali riduzioni di risorse diventano devastanti e fanno saltare il delicato equilibrio nel sistema di servizi sociosanitari erogati dalla nostra Azienda Ulss, già in crisi per la carenza di risorse e di personale più volte denunciata dalla Conferenza, dal Sindacato, dagli Operatori sanitari;
- che il blocco del sistema dei servizi alla persona scaricherà sui Comuni l'onere di gestirne le conseguenze, aggravando una situazione già compromessa dai pesanti limiti imposti ai bilanci comunali dal patto di stabilità;
- che è impellente la necessità di ridurre le liste d'attesa che già oggi stanno causando insopportabili disagi ai cittadini di questa Ulss 13;
- che la Direzione dell'Ulss 13 ha presentato un Programma urgente di adeguamento alle nuove normative delle strutture ospedaliere esistenti perché venga inserito nel Piano Decennale Regionale di finanziamento;

RITENUTO

che l'applicazione delle citate restrizioni economiche sia insostenibile perché:

- è in contraddizione rispetto ad una dichiarata volontà regionale di offrire un servizio sociosanitario omogeneo ed equilibrato in tutto il territorio del Veneto, con il rischio reale di creare pericolose sperequazioni sul piano dell'offerta di servizi ai cittadini;
- è penalizzante nei confronti di quelle Ulss come la 13 che in questi anni, nel rispetto della programmazione regionale, hanno raggiunto elevati standard di qualità delle prestazioni ed efficienza economica e che vedrebbero così vanificata la propria virtuosità nell'ottimizzare e razionalizzare la gestione dei servizi;
- è di ostacolo al condivisibile obiettivo di "Area vasta" nella creazione di sinergie e complementarità tra realtà territoriali contigue;
- è contraria al principio di "Federalismo Responsabile", dal momento che non garantisce le stesse condizioni operative e, alla fine, comunque sarà la Regione a dover ripianare i disavanzi delle singole Aziende Ulss;

CHIEDE

Alla Regione Veneto:

1. La verifica e ridefinizione con la Direzione Generale dell'Ulss13 dei limiti di spesa impartiti dalla DGR n.2601 del 16/09/08 in modo da evitare riduzioni o blocco di servizi;
2. La revisione dei parametri di riferimento nel Riparto del Fondo Sanitario Regionale del 2009 in base ai seguenti principi:
 - a. Abbandono del criterio della "spesa storica" per sostituirlo con il grado di efficienza/efficacia dei servizi erogati in modo da premiare le efficienze e ridurre gli sprechi;
 - b. Superamento delle forti disparità tra i territori presenti nell'attuale Riparto garantendo omogeneità di condizioni operative delle singole Aziende Ulss rispetto alle risorse assegnate, alla dotazione strutturale e strumentale, agli standard di personale;
 - c. Considerare non solo le specificità territoriali che generano maggiori costi (montagna, laguna, target demografico, ecc.), ma anche quelle che offrono maggiore qualità e potenzialità di sviluppo del sistema sanitario regionale;
3. La garanzia di stanziamento di risorse nel Fondo Sociale per l'erogazione dei servizi alla persona sia attraverso il confronto con il Governo, sia nella predisposizione della Finanziaria Regionale 2009;
4. L'inserimento nel Piano Decennale Regionale del Programma di ammodernamento e adeguamento alle nuove normative delle strutture ospedaliere dell'Ulss 13;

Il presente Ordine del Giorno viene inviato al Presidente della Regione Veneto, ai componenti della Giunta Regionale, ai componenti della V^a Commissione del Consiglio Regionale, a.....e p.c. al Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 13.